



INSTALLAZIONE DI SISTEMI
DI SOLLEVAMENTO A
SOFFITTO NELLE STRUTTURE
RESIDENZIALI DI ASP
“REGGIO EMILIA – CITTÀ
DELLE PERSONE”

ALLEGATO C - Relazione Tecnica

Contenuti

L'elaborato fornisce una descrizione dei locali e una indicazione sul posizionamento dei sistemi di sollevamento

Servizio Tecnico
tecnico@asp.re.it

Sommario

PREMESSA.....	2
VILLA ERICA.....	3
Stanza 101	4
Stanza 104	5
Stanza 111	6
Stanza 118	7
I GIRASOLI.....	8
Stanze 5-6 / PIANO 1	9
Stanze 26-28 / PIANO 1	10
Stanze 5-6 / PIANO 2	11
Stanze 13-14 / PIANO 2	12
VILLA LE MAGNOLIE.....	13
Stanze C2-C3.....	14
Stanza D1.....	15
Stanze D2-D3	16
Stanza D5.....	17
Stanze F2-F3	18
VILLA MARGHERITA.....	19
Stanza 1	20
Stanza 4	21
Stanze 8-9.....	22
LE MIMOSE	23
Stanze 47-49	24
Stanze 90-95	25
VILLA PRIMULA.....	26
Stanze 4-5 – NUCLEO LILIUM.....	27
Stanze 1-2 – NUCLEO IRIS.....	28
Stanze 2-3 – NUCLEO PRIMULA.....	29
Stanze 5-6 – NUCLEO PRIMULA.....	30
I TULIPANI.....	31
Stanze 15-18-20 – NUCLEO DALIA.....	32
Stanze 4-6-15 – NUCLEO GARDENIA	34

PREMESSA

L'azienda ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" è nata il 1° Gennaio 2016 e trae origine dalla unificazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona "RETE – Reggio Emilia Terza Età" e "O.S.E.A. – Opere di Servizi Educativi Assistenziali" (approvata con delibere della Giunta Regionale n. 2177 del 21 Dicembre 2015 e n. 2272 del 28 Dicembre), aziende che hanno risposto, nei secoli, ai bisogni sociali delle popolazioni reggiane, dall'ospitalità fornita ai pellegrini al ricovero dei mendicanti, all'assistenza ad anziani, disabili e minorenni.

L'ASP REGGIO EMILIA - Città delle Persone gestisce direttamente diverse strutture residenziali ubicate nelle varie zone del Comune di Reggio Emilia.

Nelle strutture dell'ASP sono ospitati anziani e disabili adulti, residenti nel Comune di Reggio Emilia, a cui viene offerto un insieme di prestazioni che, per articolazione, distribuzione temporale e organizzativa, garantiscono un'assistenza completa e continuativa: cura della persona, assistenza nelle attività di vita quotidiane e di mantenimento delle autonomie, assistenza sanitaria, attività riabilitativa, servizio alberghiero e, compatibilmente con le condizioni psicofisiche individuali, attività di socializzazione ed intrattenimento.

La casa residenza offre assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di non autosufficienza e/o in presenza di patologie croniche invalidanti e che non possono restare nella propria abitazione.

La casa residenza fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere della persona anziana ospitata.

A tale scopo nell'ambito del Piano Triennale degli Investimenti 2018-2020, al fine di migliorare le condizioni di assistenza per gli ospiti e facilitare gli operatori nelle movimentazioni degli ospiti con ridottissima capacità motoria, si è prevista l'installazione di sistemi di sollevamento a soffitto, con scorrimento orizzontale manuale, in alcune stanze delle strutture residenziali gestite.

Le strutture coinvolte dal presente affidamento sono:

- VILLA ERICA, Via Samoggia n. 38;
- I GIRASOLI, Via Zambonini n. 61;
- VILLA LE MAGNOLIE, Via Belgio n. 42;
- VILLA MARGHERITA, Via Cella all'Oldo n. 2/a;
- VILLA LE MIMOSE, Via Guinizelli n. 35;
- VILLA PRIMULA, Via Marani 9/1;
- I TULIPANI, Via Beethoven n. 61/1.

L'installazione degli ausili di sollevamento è da effettuare nelle stanze indicate, che già oggi sono, o che saranno a breve, dotate di nodo equipotenziale rispondente alla CEI 64-8 (Gruppo 1). Al fine di consentire una più possibile completa conoscenza dell'ampio panorama di situazioni che si dovranno affrontare da un punto di vista tecnico per proporre la soluzione di maggior efficacia, si sono predisposti tre elaborati:

- ALLEGATO C - Relazione Tecnica;
- Allegato C/1 - Planimetrie;
- Allegato C/2 - Fotografie.

Per l'ubicazione e le caratteristiche degli impianti elettrici si rimanda all'allegato C/1. L'allegato C/2 infine fornisce una visione immediata delle stanze attraverso le fotografie realizzate nei sopralluoghi preparatori. Nella relazione seguente sono illustrate le caratteristiche plani-volumetriche principali delle strutture e delle stanze oggetto di intervento. Si riporta poi, per ciascuna stanza, una indicazione di installazione, tenuto conto delle finestre, delle murature e dell'orditura dei solai. Questo consentirà una stima sommaria delle quantità e dei relativi costi. Si comunica, per chiarezza, che dove nel seguito della relazione è indicata la necessità di

sostituzione del corpo illuminante con uno di tipologia compatibile all'installazione del sistema di sollevamento, questa operazione è da intendersi a carico della Committente ASP "Reggio Emilia – città delle Persone". Dove diversamente è valutata e affermata la compatibilità della tipologia di corpi illuminanti esistente, eventuali operazioni di sostituzione degli stessi che derivassero dalla particolare soluzione tecnica proposta, sono da imputarsi a carico dell'Offerente. Stessa cosa dicasi per i rilevatori di fumo dell'impianto antincendio ove presenti, ritenuti sempre compatibili con l'installazione dei sistemi di sollevamento.

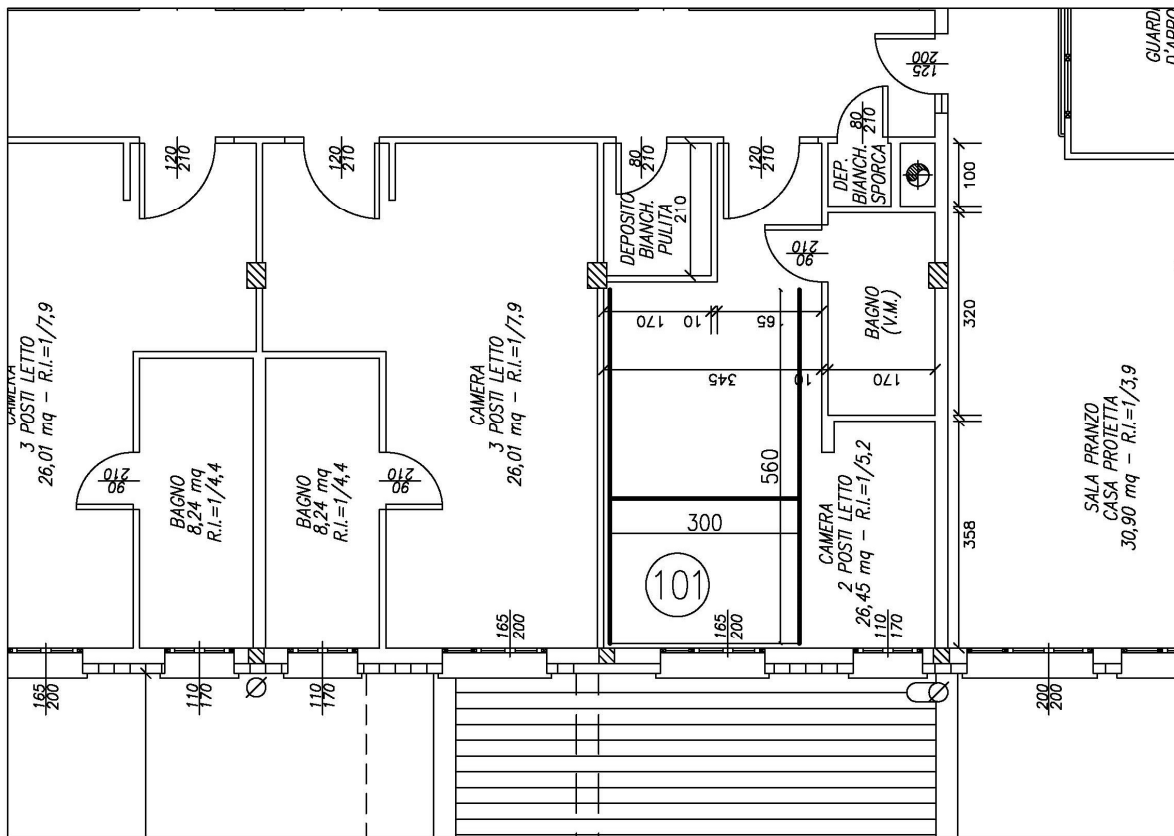
VILLA ERICA

La struttura presenta due stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1), e 4 stanze di cui è previsto l'imminente adeguamento (vedi ALLEGATO C/1). Di queste ultime si intende attrezzare con sistema di sollevamento a soffitto le 2 qui sotto riportate, oltre che ovviamente quelle già G1. Tutte le stanze si trovano al piano primo:

N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
101	2	G1
104	3	
111	3	
118	2/3 (possibilità posto aggiuntivo)	G1

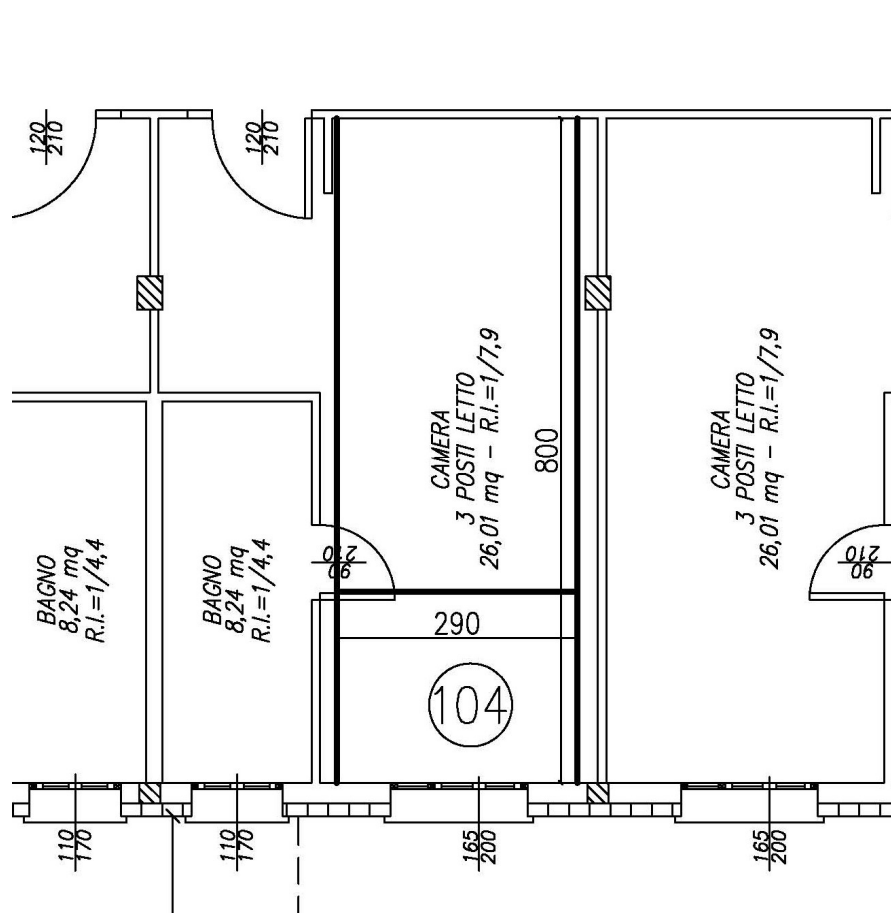
L'altezza di piano è pari $h = 3.0m$. Caratteristica generale dei locali è l'irregolarità in pianta. La posizione delle murature di tamponamento non consente sempre una agevole disposizione della struttura portante del sistema di sollevamento con ancoraggio a parete. Le stanze non risultano controsoffittate e i solai di tipo latero-cementizio, pertanto, dove non sia possibile l'ancoraggio a parete o dove sia necessario introdurre dei rompitratta, potrebbe essere preso in considerazione senza particolari criticità l'ancoraggio, totale o parziale, a soffitto.

Stanza 101



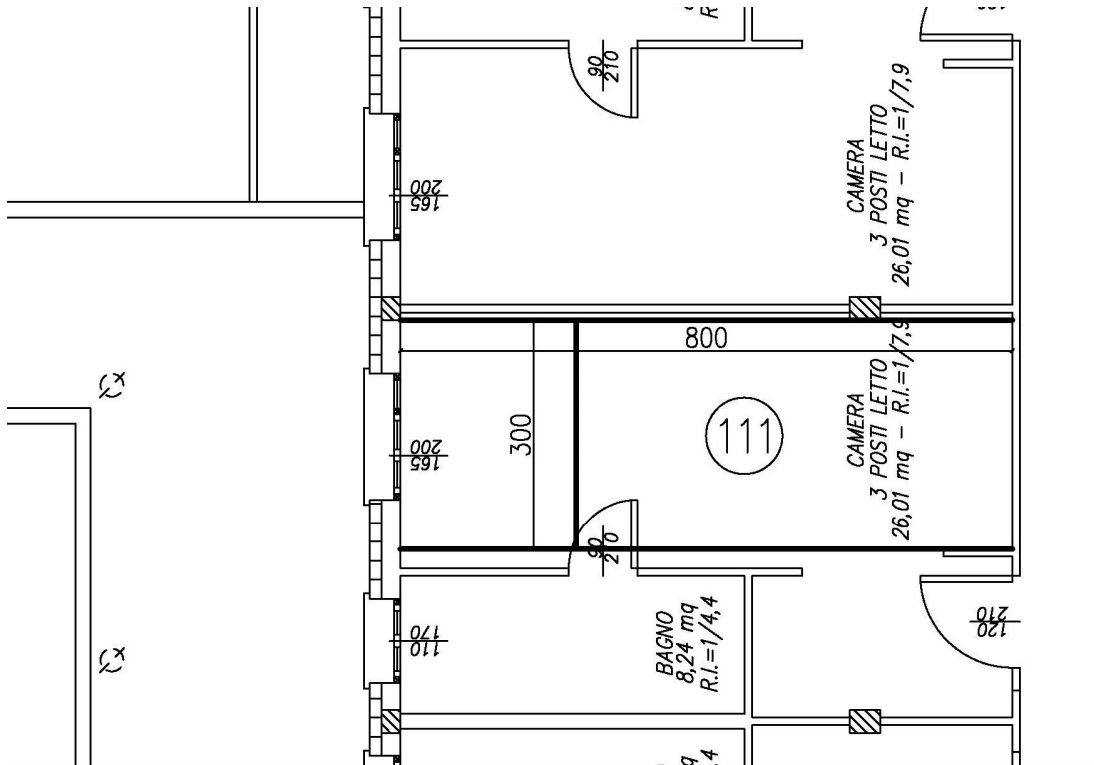
La stanza si presenta con una geometria articolata, con una zona di ingresso sulla quale affaccia sulla sinistra il bagno, mentre sulla parte di destra è visibile il quadretto del nodo equipotenziale. I due posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 5.60 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile, mentre fa eccezione la presenza del lampadario, che sarà da sostituire con tipologia compatibile. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanza 104



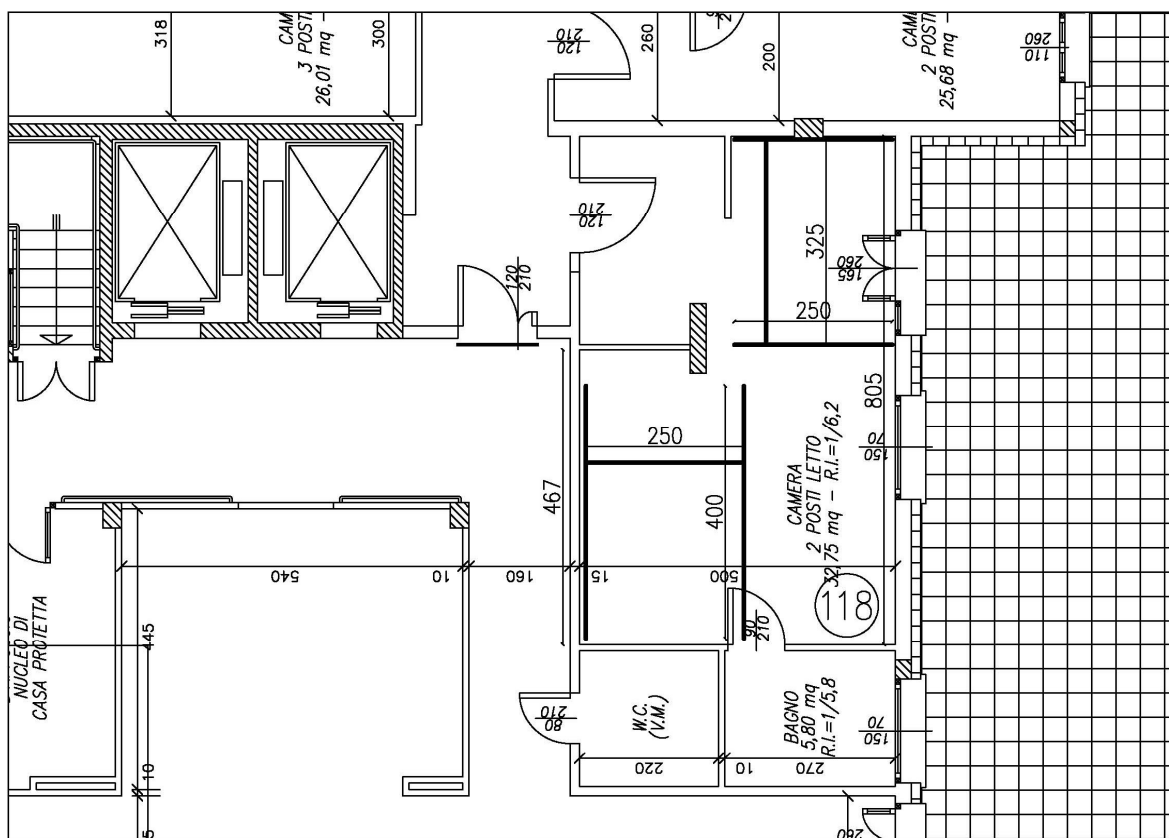
La stanza si presenta con una zona di ingresso libera ed il bagno posizionato sul fondo della stanza con accesso a metà del lato lungo. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 8.00 m e binario scorrevole da 2.90 m, (inferiore alla larghezza della stanza per la presenza di un pilastro sporgente). Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile, mentre fa eccezione la presenza del lampadario, che sarà da sostituire con tipologia compatibile. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanza 111



La stanza si presenta con una zona di ingresso libera ed il bagno posizionato sul fondo della stanza con accesso a metà del lato lungo. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 8.00 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile, mentre fa eccezione la presenza del lampadario, che sarà da sostituire con tipologia compatibile. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanza 118



La stanza si presenta con una geometria molto articolata, con una zona di ingresso dove è collocato il quadretto del nodo equipotenziale. La stanza è autorizzata per due posti letto, ma è attrezzata per tre posti, nei casi nei quali è necessario richiedere un'autorizzazione temporanea per motivi logistici. I due posti letto dovrebbero essere collocati l'uno a fianco dell'altro, per cui si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 5.60 m e binario scorrevole da 3.00 m. Attualmente, per una maggiore privacy dell'utenza il letto 47 (v.allegati E/1 ed E/2) è disposto dove dovrebbe essere collocato il terzo letto temporaneo, ovvero di fronte all'ingresso. Si propende per i motivi suddetti di attrezzare questa stanza con due dispositivi distinti: uno collocato nella zona dei due posti affiancati, l'altro nella zona attrezzata per il terzo posto letto, di dimensioni 2.50 (x2 binari) x 3.25 m. La posizione delle murature di tamponamento non consente una agevole disposizione della struttura portante del sistema di sollevamento. Tuttavia la stanza non risulta controsoffittata, pertanto potrebbe essere preso in considerazione un ancoraggio, anche parziale, a soffitto. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile, mentre fa eccezione la presenza del lampadario, che sarà da sostituire con tipologia compatibile. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

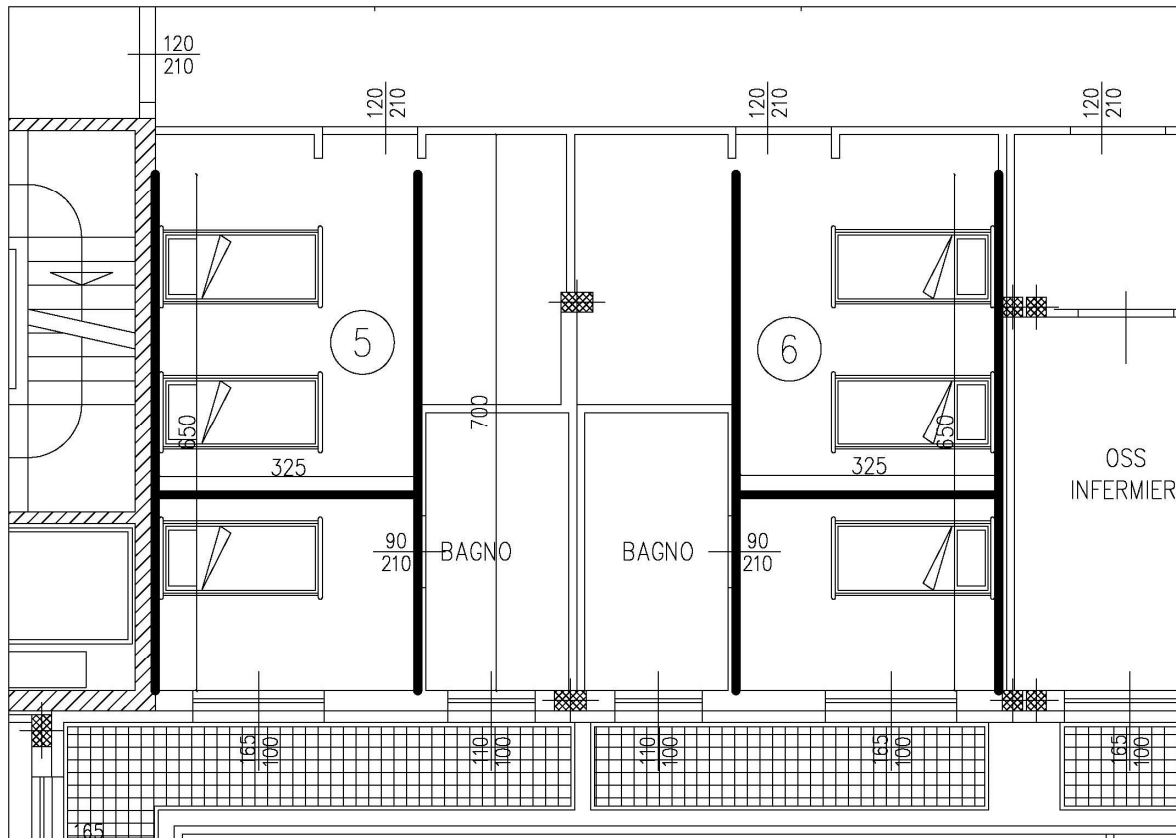
I GIRASOLI

La struttura presenta 8 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1). Si intende attrezzarle tutte con sistema di sollevamento a soffitto. Le stanze si trovano al piano primo e al piano secondo:

PIANO	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
1	5	3	G1
1	6	3	G1
1	26	1	G1
1	28	1	G1
2	5	3	G1
2	6	3	G1
2	13	1	G1
2	14	1	G1

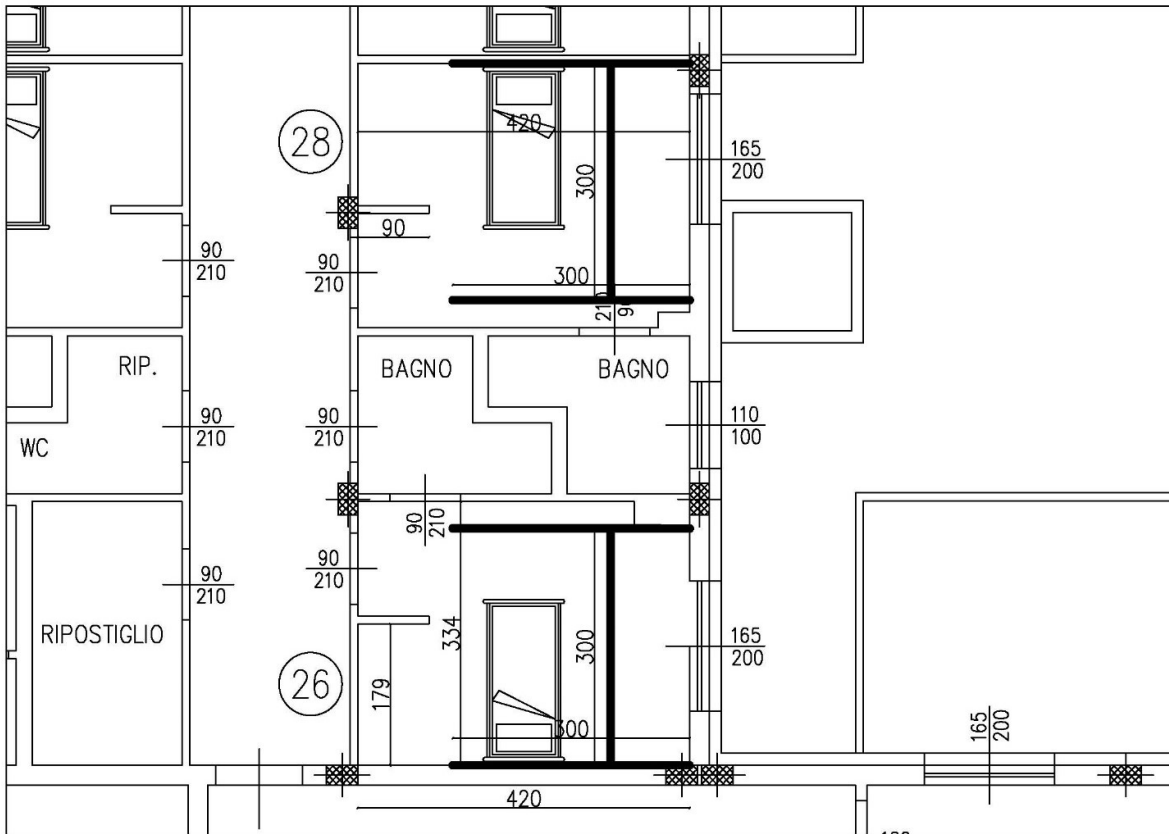
L'altezza di piano è pari $h = 3.0\text{m}$. Caratteristica generale dei locali è l'irregolarità in pianta. La posizione delle murature di tamponamento non consente sempre una agevole disposizione della struttura portante del sistema di sollevamento con ancoraggio a parete. Le stanze non risultano controsoffittate e i solai di tipo latero-cementizio, pertanto, dove non sia possibile l'ancoraggio a parete o dove sia necessario introdurre dei rompitratta, potrebbe essere preso in considerazione senza particolari criticità l'ancoraggio, totale o parziale, a soffitto. La struttura portante è a telaio in cls, con setti in muratura di tamponamento.

Stanze 5-6 / PIANO 1



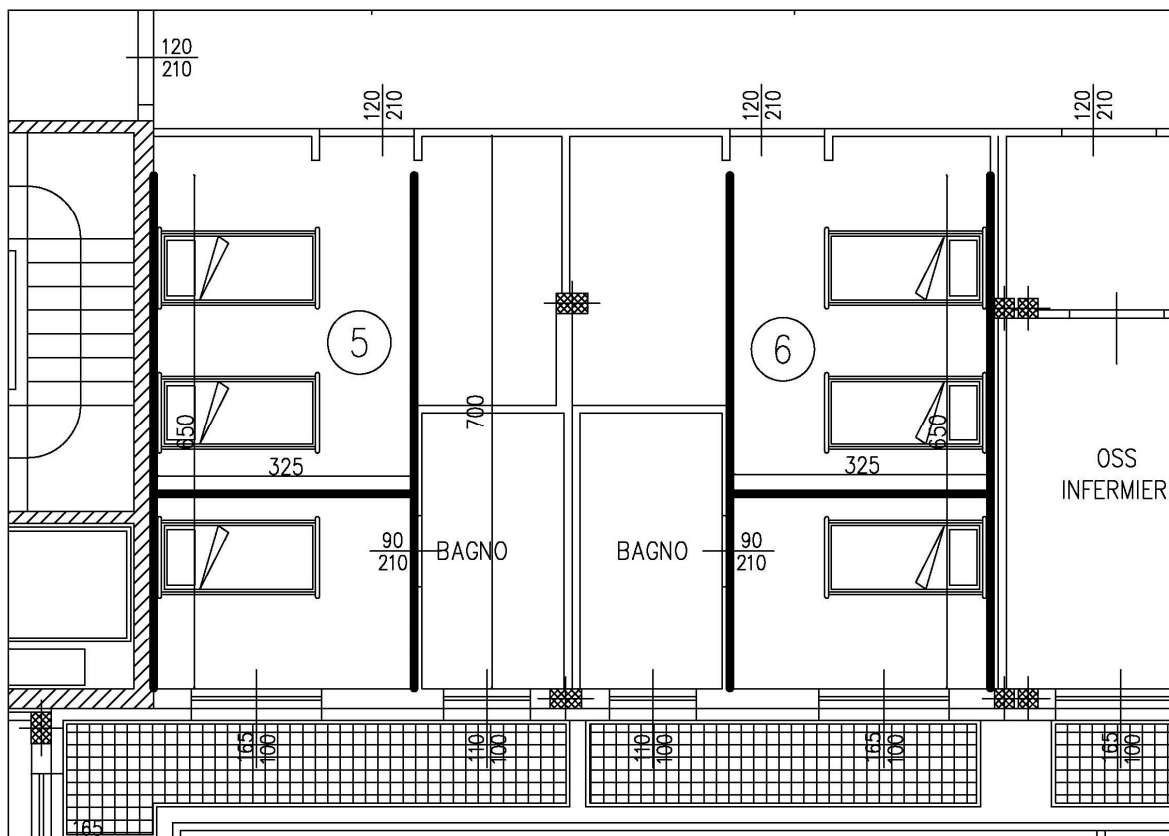
Le stanze sono tra loro speculari, con una zona di ingresso libera ed il bagno posizionato sul fondo della stanza con accesso a metà del lato lungo. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 6.50 m e binario scorrevole da 3.25 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza della plafoniera a tubi fluorescenti non incassata, ritenuta compatibile con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 26-28 / PIANO 1



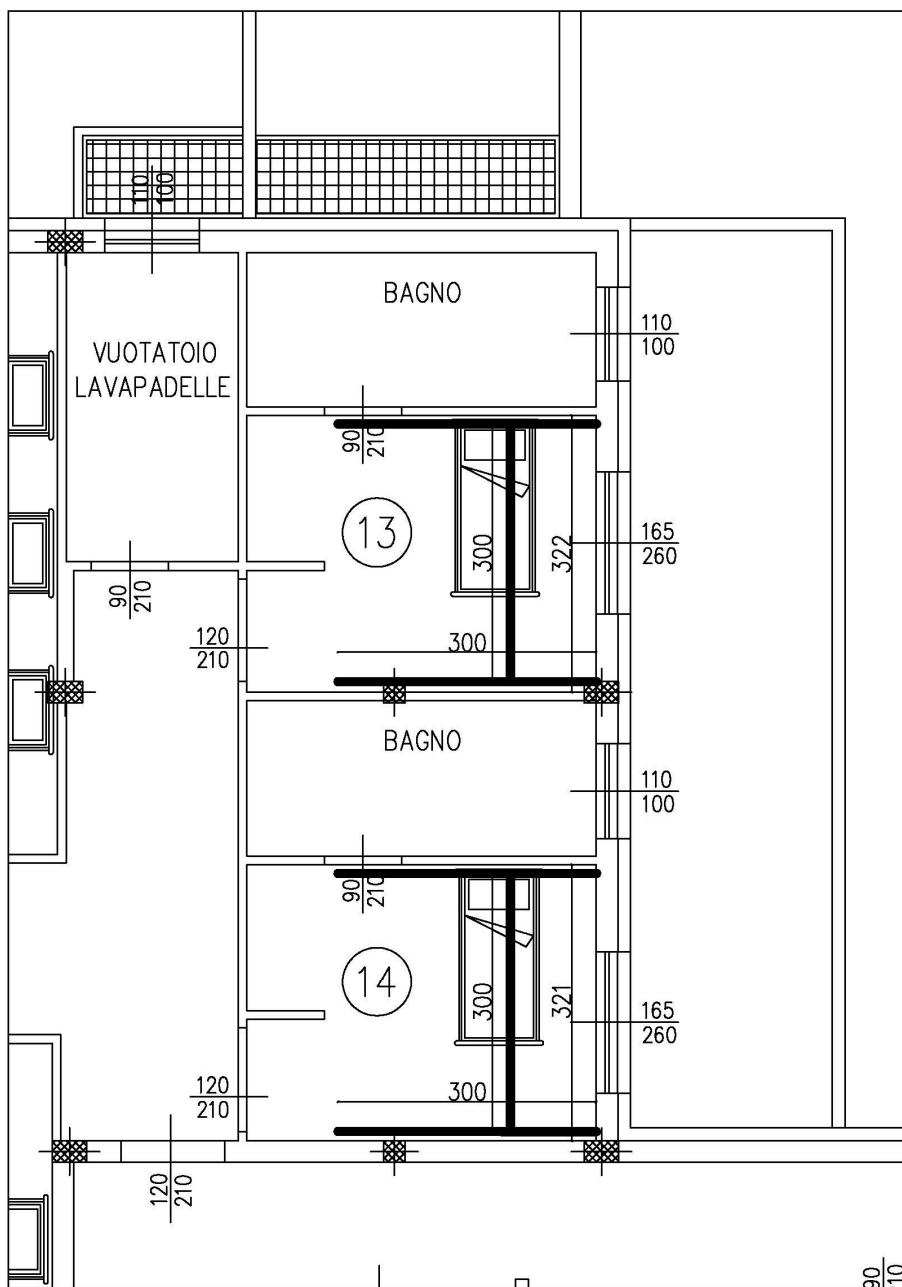
Le stanze sono tra loro simili ma non identiche, con il bagno ricavato nella parete opposta al testa-letto, dove troviamo anche il nodo equipotenziale. Il posto letto singolo è collocato in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 3.00 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza della plafoniera a tubi fluorescenti non incassata, ritenuta compatibile con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 5-6 / PIANO 2



Le stanze sono tra loro speculari, con una zona di ingresso libera ed il bagno posizionato sul fondo della stanza con accesso a metà del lato lungo. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 6.50 m e binario scorrevole da 3.25 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza della plafoniera a tubi fluorescenti non incassata, ritenuta compatibile con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 13-14 / PIANO 2



Le stanze sono tra loro identiche, con il bagno ricavato nella parete di testa-letto, mentre troviamo il nodo equipotenziale all'ingresso. Il posto letto singolo è collocato in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 3.00 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di rilevazione fumi ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza della plafoniera a tubi fluorescenti non incassata, ritenuta compatibile con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

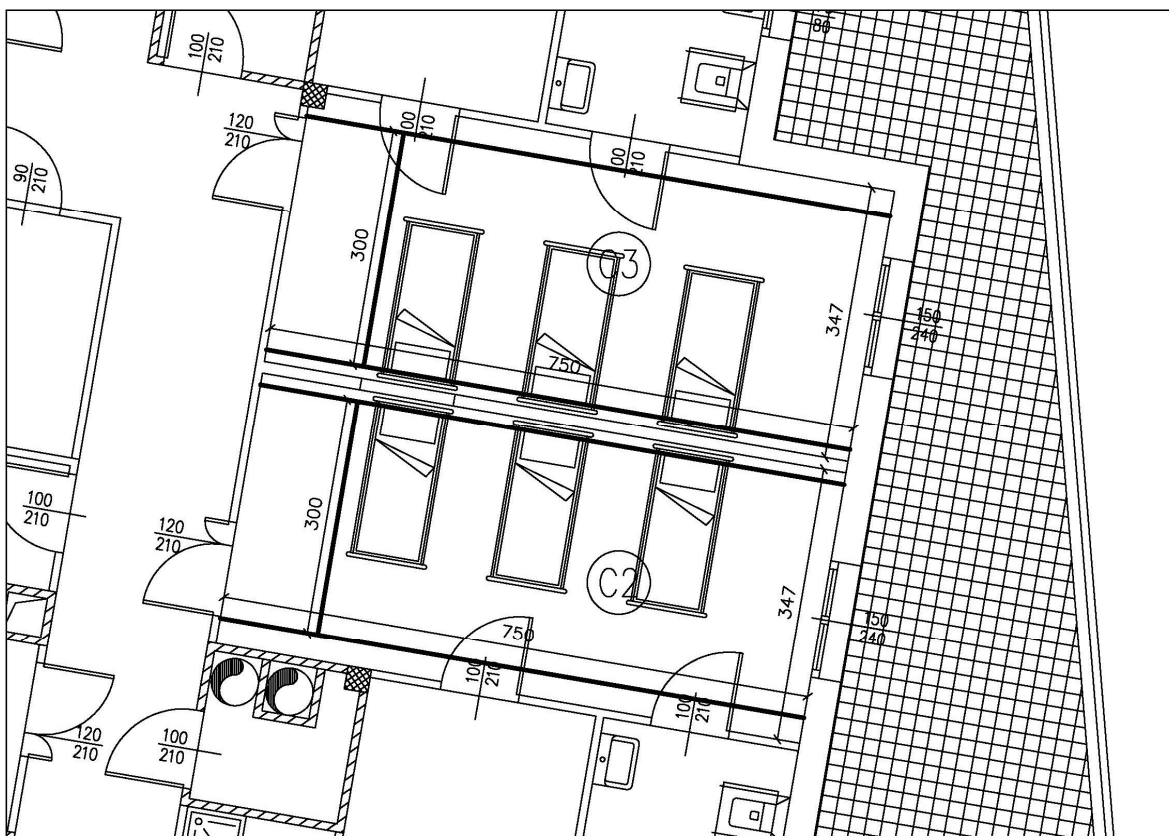
VILLA LE MAGNOLIE

La struttura presenta 8 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1). Si intende attrezzarle tutte con sistemi di sollevamento a soffitto. Le stanze si trovano al piano terra e al piano primo:

PIANO	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
PT	C2	3	G1
PT	C3	3	G1
P1	D1	3	G1
P1	D2	3	G1
P1	D3	3	G1
P1	D5	3	G1
P1	F2	3	G1
P1	F3	3	G1

L'altezza di piano è pari $h = 3.0\text{m}$. Caratteristica generale dei locali è la regolarità in pianta. Le stanze non sono controsoffittate e si segnala il passaggio degli impianti e delle reti idrauliche a soffitto. In questa struttura è già presente un esempio di posizionamento di sistema di sollevamento (vedasi Allegati E/1 ed E/2, stanza B8), con fissaggio a parete e salvaguardia del controsoffitto (presente in quella situazione) e illuminazione esistente. Ad ogni modo si può valutare un ancoraggio, anche parziale, a soffitto.

Stanze C2-C3



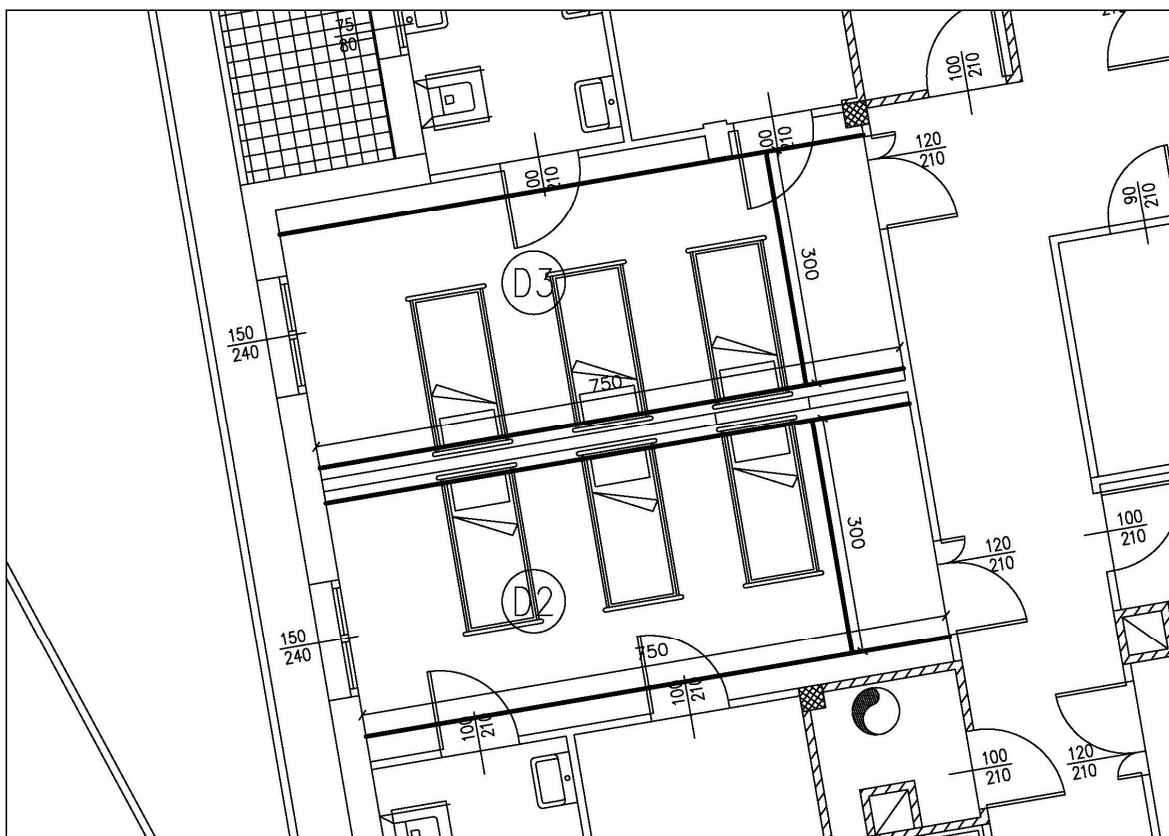
Le stanze sono tra loro speculari, esattamente rettangolari e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso ai bagni è collocato a metà della parete stessa ed i locali non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di illuminazione di emergenza ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza di plafoniere a tubi fluorescenti non incassate, ritenute compatibili con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanza D1



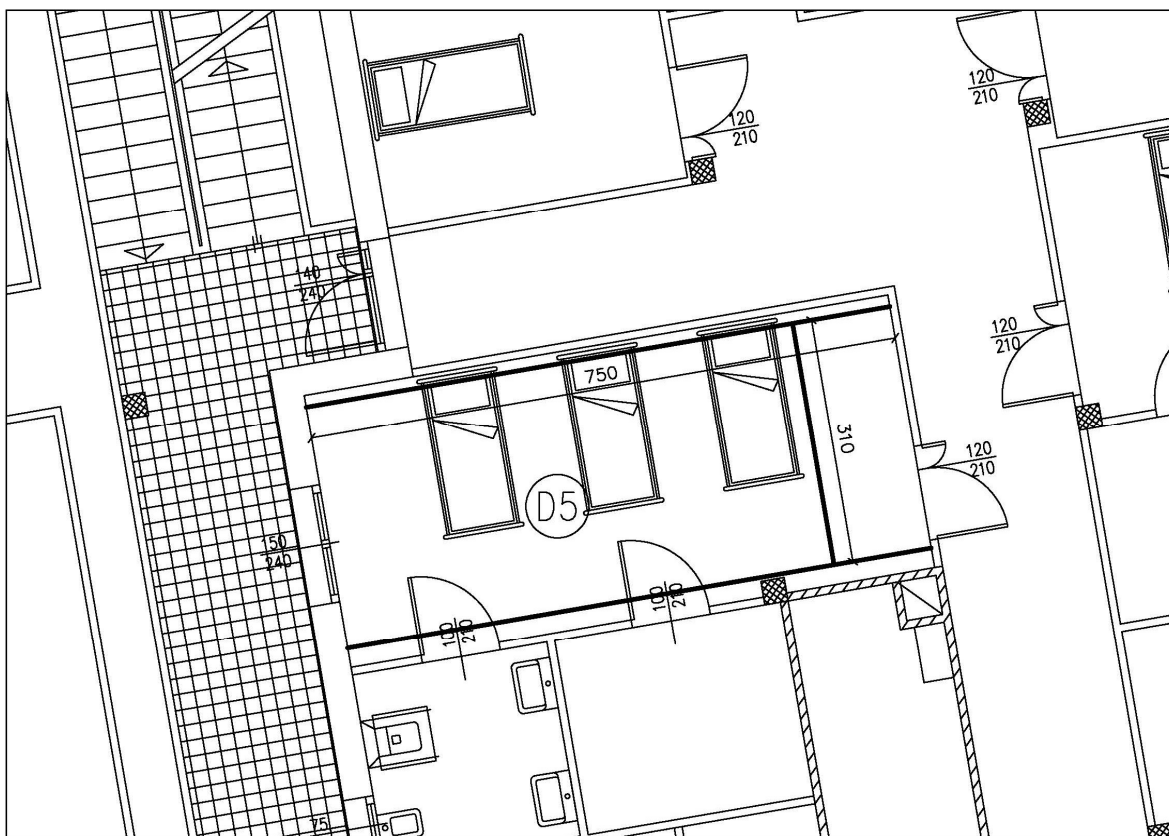
La stanza è quasi esattamente rettangolare e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso ai bagni è collocato a metà della parete stessa ed i locali non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 7.22 m e binario scorrevole da 3.30 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di illuminazione di emergenza ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza di plafoniere a tubi fluorescenti non incassate, ritenute compatibili con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze D2-D3



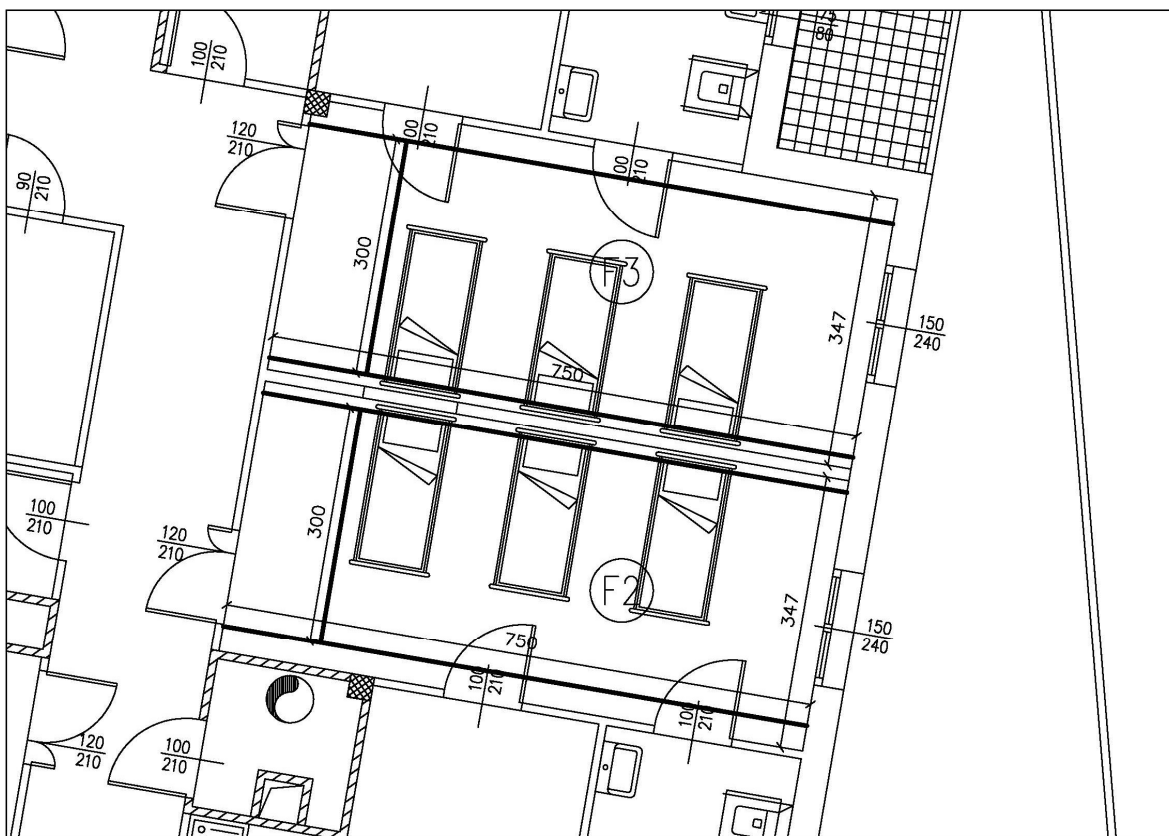
Le stanze sono tra loro speculari, esattamente rettangolari e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso ai bagni è collocato a metà della parete stessa ed i locali non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di illuminazione di emergenza ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza di plafoniere a tubi fluorescenti non incassate, ritenute compatibili con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanza D5



La stanza è esattamente rettangolare (eccezion fatta per un pilastro aggettante) e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta ai testa letto. L'accesso ai bagni è collocato a metà della parete stessa ed i locali non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.10 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di illuminazione di emergenza ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza di plafoniere a tubi fluorescenti non incassate, ritenute compatibili con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze F2-F3



Le stanze sono tra loro speculari, esattamente rettangolari e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso ai bagni è collocato a metà della parete stessa ed i locali non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, compreso il sistema di illuminazione di emergenza ritenuto compatibile. Non fa eccezione la presenza di plafoniere a tubi fluorescenti non incassate, ritenute compatibili con l'installazione del sistema di sollevamento. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

VILLA MARGHERITA

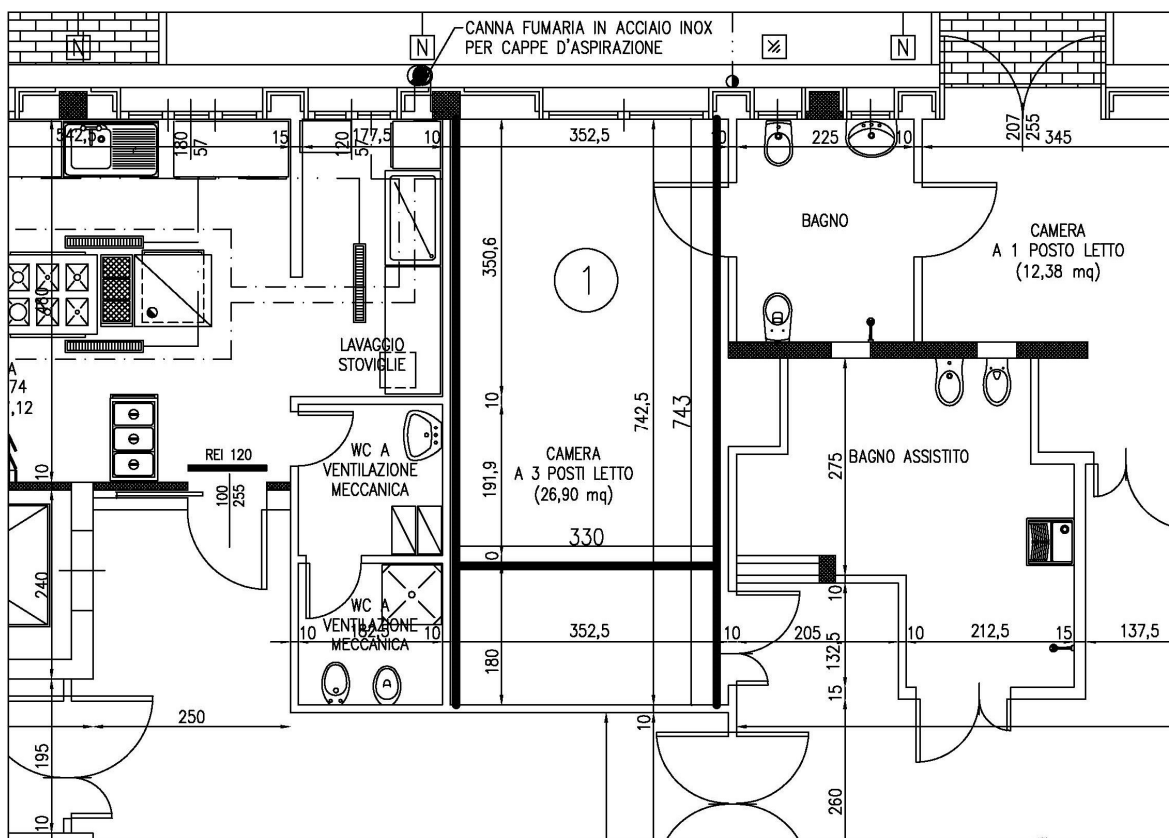
La struttura presenta 4 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1). Si intende attrezzarle tutte con sistemi di sollevamento a soffitto. Le stanze si trovano al piano terra e al piano primo:

PIANO	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
PT	1	3	G1
PT	4	3	G1
P1	8	3	G1
P1	9	3	G1

L'altezza di piano è pari $h = 3.0m$. Caratteristica generale dei locali è la regolarità in pianta. La posizione delle murature di tamponamento consente una agevole disposizione della struttura portante del sistema di sollevamento con ancoraggio a parete.

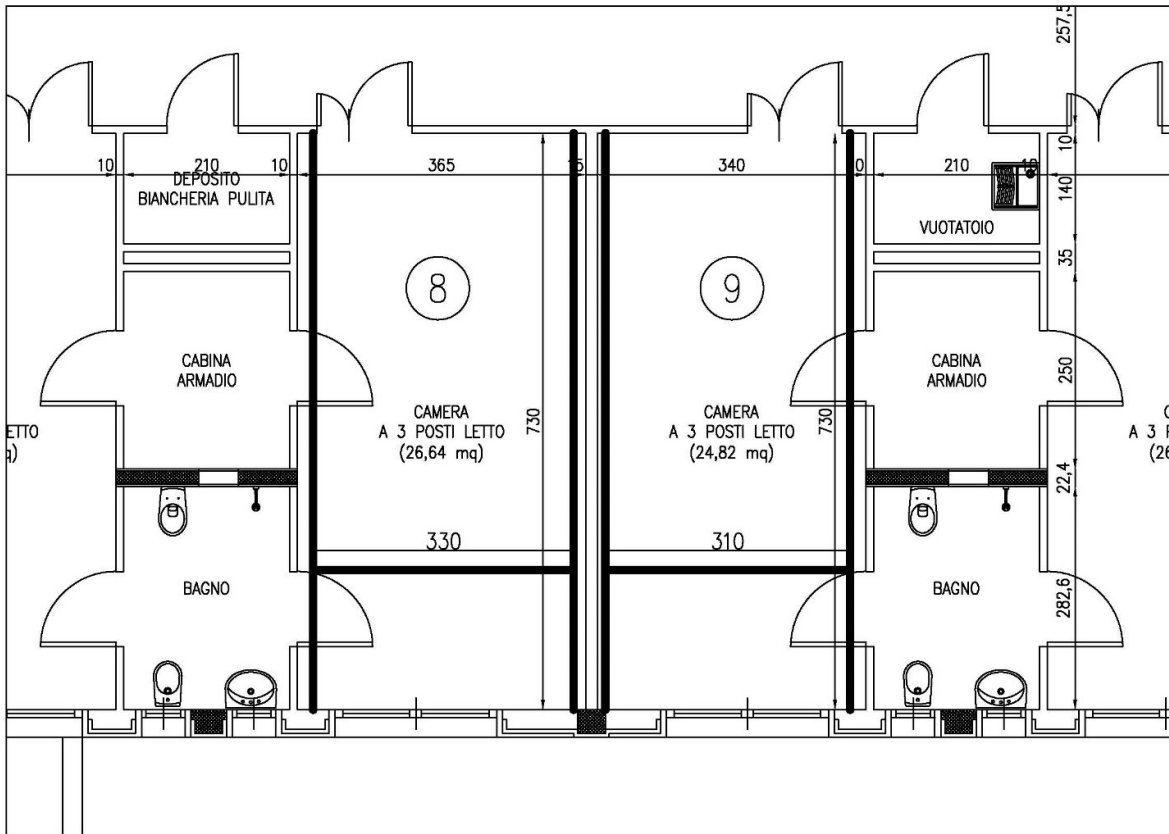
La struttura portante è a telaio in cls, con setti in muratura di tamponamento. La struttura è ricavata da un precedente stabilimento produttivo (caseificio). La maggior criticità è rappresentata dal sistema di copertura del piano primo, realizzata con travi prefabbricate e tavelloni, per il quale è stata realizzata la controsoffittatura delle stanze, nelle quali si sconsiglia l'ipotesi di ancoraggio a soffitto.

Stanza 1



La stanza è rettangolare con una sporgenza nella quale sono incassati gli armadi. La porta d'ingresso e del bagno sono ubicate nella parete opposta ai testa letto. Il nodo equipotenziale è vicino alla porta di ingresso. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 7.43 m e binario scorrevole da 3.30 m. A soffitto saranno da rimuovere e adattare i lampadari e le pale di ventilazione. Si rileva la presenza di cavi e canale esterne. L'impianto rilevazione fumi è ritenuto compatibile. La stanza non è controsoffittata, per cui si può valutare un'ancoraggio, anche parziale, a soffitto. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 8-9



Le stanze sono tra loro speculari, con una leggera differenza in termini di larghezza (la stanza 9 è più stretta), sono esattamente rettangolari e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso alla cabina armadio è collocato a metà della parete stessa mentre quello al bagno sul fondo. I locali suddetti non incidono sulla geometria rettangolare della stanza. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.30 m e binario scorrevole da 3.30 m (stanza 8) e 3.10 m (stanza 9). Le stanze sono controsoffittate e la rimozione dello stesso controsoffitto e l'ancoraggio a soffitto risultano problematici, in quanto la copertura, di derivazione industriale come sopra detto, non si ritiene possa garantire adeguate prestazioni. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, se non per le pale di ventilazione che saranno da rimuovere. Si rileva la presenza di cavi e canale esterne. L'impianto rilevazione fumi è ritenuto compatibile. L'illuminazione è con plafoniere incassate nel controsoffitto. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

LE MIMOSE

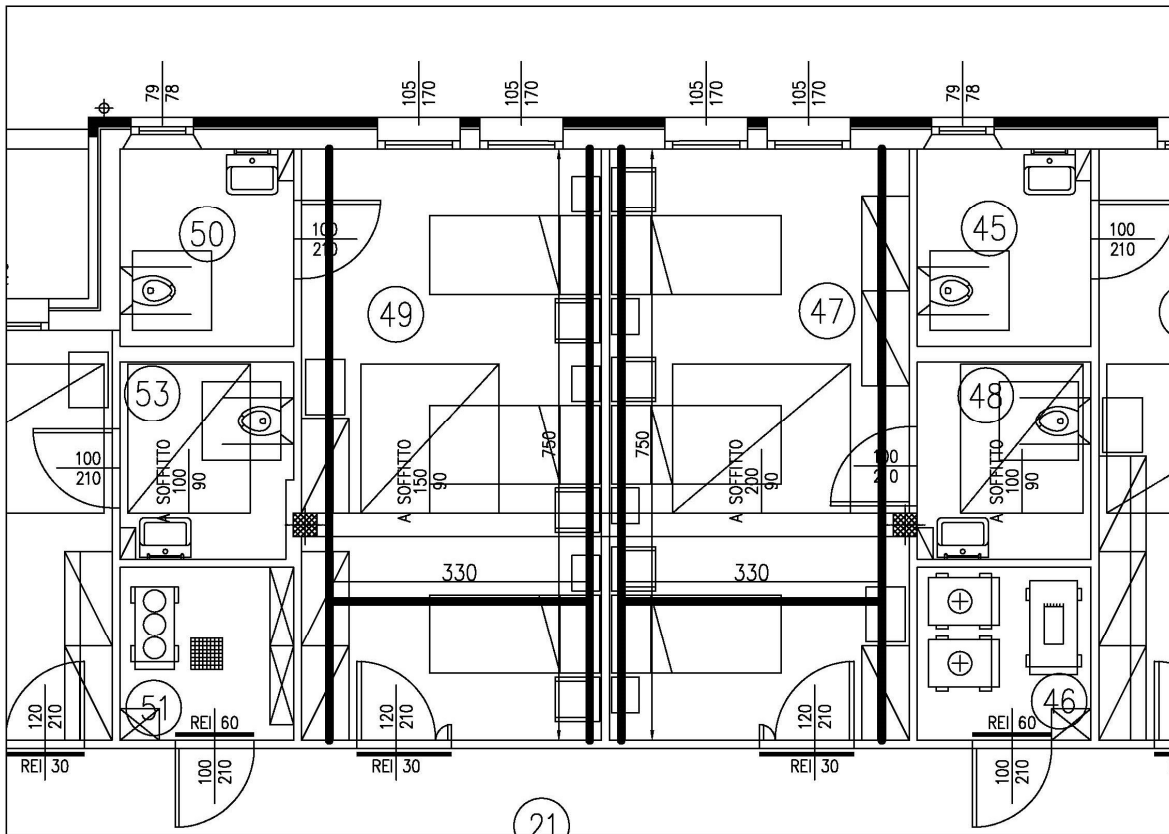
La struttura presenta 4 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1). Si intende attrezzarle tutte con sistema di sollevamento a soffitto. Le stanze si trovano al piano terra:

PIANO	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
PT	47	3	G1
PT	49	3	G1
PT	90	2	G1
PT	95	3	G1

L'altezza di piano è pari $h = 3.0\text{m}$. Le stanze sono tutte caratterizzate dalla presenza di un "camino" per la presa di luce naturale a soffitto, con altezza massima di 5 m. Tale soluzione architettonica si ritiene non interferisca significativamente con il posizionamento dei sistemi di sollevamento. Caratteristica generale dei locali è la regolarità in pianta. Le stanze non risultano controsoffittate e i solai di tipo latero-cementizio, pertanto, dove non sia possibile l'ancoraggio a parete o dove sia necessario introdurre dei rompitratta, potrebbe essere preso in considerazione senza particolari criticità l'ancoraggio, totale o parziale, a soffitto.

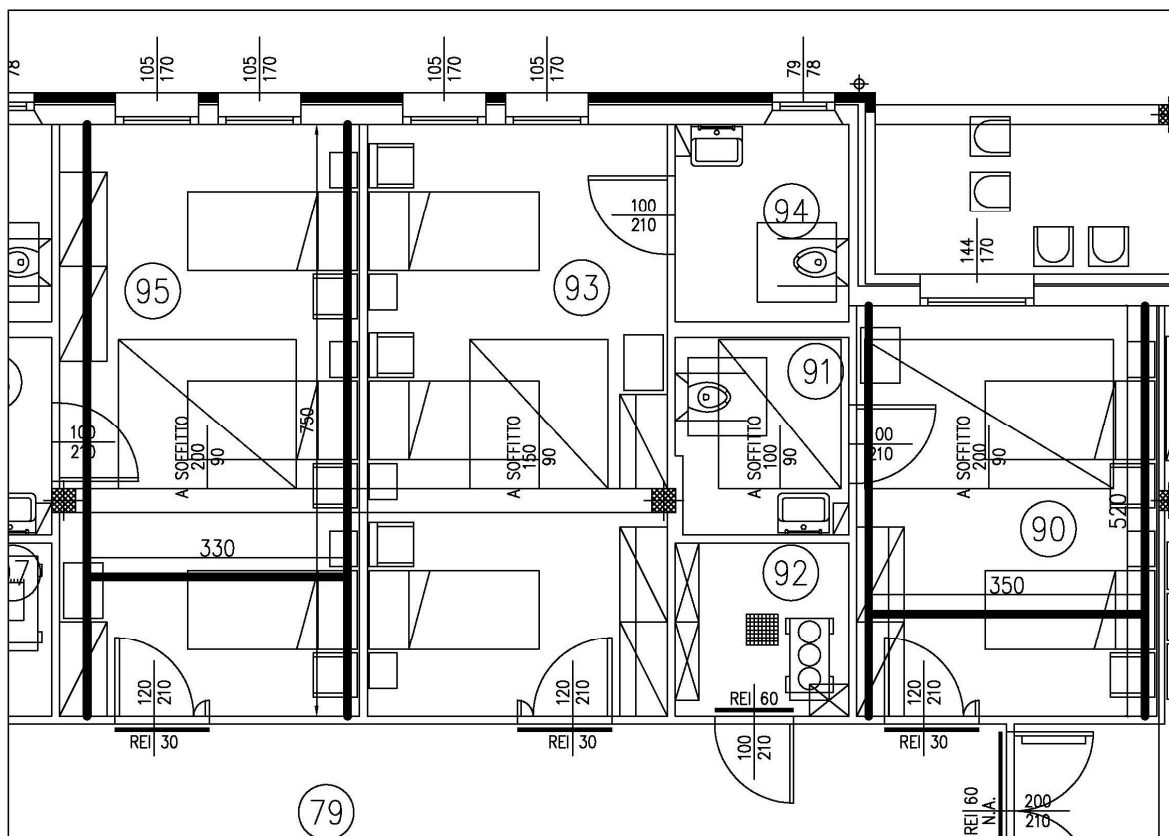
La struttura portante è a telaio in cls, con setti in muratura di tamponamento.

Stanze 47-49



Le stanze sono tra loro speculari, sono esattamente rettangolari eccezion fatta per un pilastro aggettante e con la porta di ingresso posizionata vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso al bagno è sul fondo. I rispettivi camini dell'illuminazione sono individuati in figura con il rettangolo barrato diagonalmente. I tre posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.30 m. Le stanze non sono controsoffittate. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, se non per i lampadari appesi che saranno da sostituire con tipologia compatibile. L'impianto di rilevazione fumi è ritenuto compatibile con l'installazione. L'ostacolo logistico maggiore è rappresentato probabilmente dalla presenza di armadiature che occupano parzialmente i lati della stanza. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 90-95



Le stanze sono diverse. La stanza 90 è una stanza a 2 posti letto di geometria quasi quadrata, mentre la stanza 95 ricalca la tipologia vista in precedenza con le stanze 47 e 49. La porta di ingresso è posta vicino alla parete opposta i testa letto. L'accesso al bagno è sul fondo. I rispettivi camini dell'illuminazione sono individuati in figura con il rettangolo barrato diagonalmente, che risulta particolarmente impattante nel caso della stanza 90. Nella stanza 95 i posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 7.50 m e binario scorrevole da 3.30 m. Nella stanza 90 i posti letto sono affiancati e sono collocati in un'area assimilabile ad un rettangolo, per cui si richiede l'installazione di sistemi di sollevamento ad H con doppio binario da 5.20 m e binario scorrevole da 3.50 m. Le stanze non sono controsoffittate. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, se non per i lampadari appesi che saranno da sostituire con tipologia compatibile. L'impianto di rilevazione fumi è ritenuto compatibile con l'installazione. L'ostacolo logistico maggiore è rappresentato probabilmente dalla presenza di armadiature che occupano parzialmente i lati della stanza. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

VILLA PRIMULA

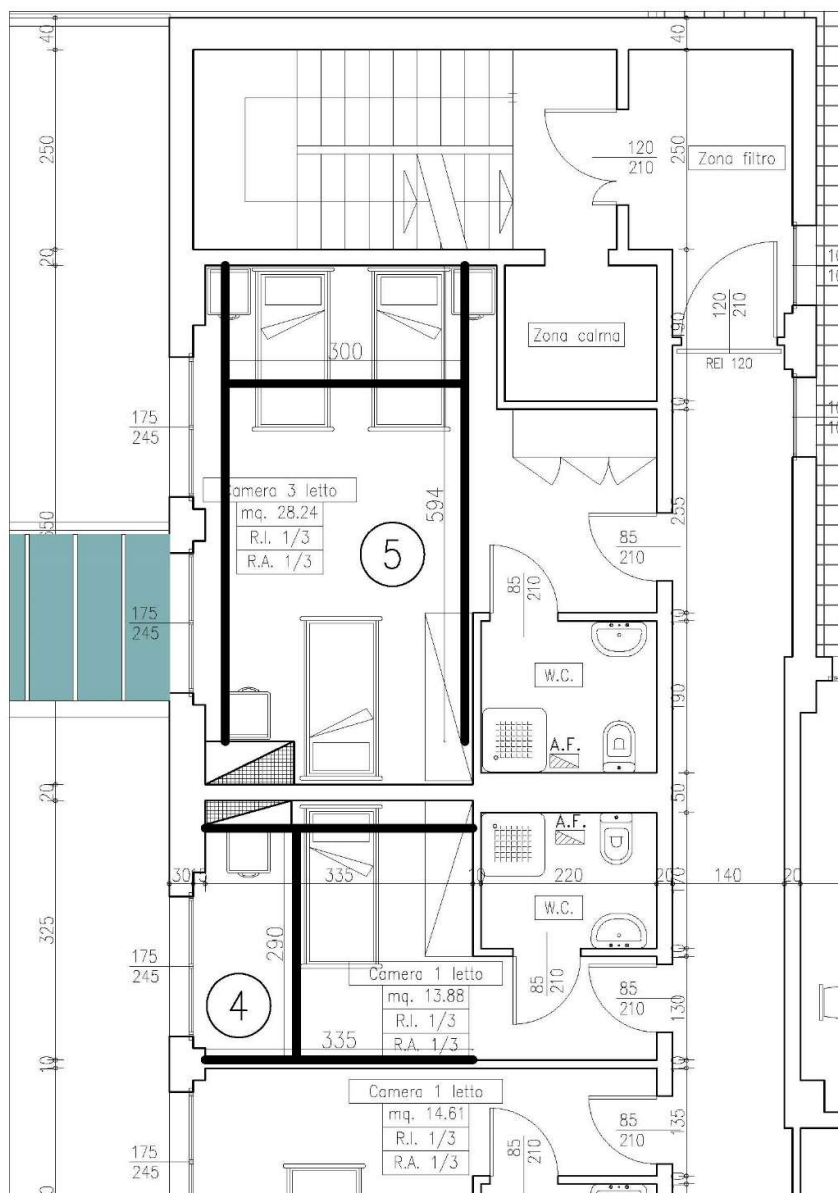
La struttura presenta 6 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1), e 4 stanze di cui è previsto l'imminente adeguamento (vedi ALLEGATO C/1). Di queste ultime si intende attrezzare con sistema di sollevamento a soffitto le 2 qui sotto riportate, oltre che ovviamente quelle già G1. Le stanze si trovano dislocate nei tre nuclei di cui è costituita la struttura (Lilium-fabbricato esterno, Iris-piano terra corpo principale, Primula-piano primo corpo principale):

Nucleo	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
Lilium	4	1	G1
Lilium	5	3	G1
Iris	1	2	G1
Iris	2	2	G1
Primula	2	2	G1
Primula	3	1	G1
Primula	5	2	
Primula	6	2	

L'altezza di piano è pari $h = 3.15$ m. Caratteristica generale dei locali è l'irregolarità in pianta. La posizione delle murature di tamponamento non consente una agevole disposizione della struttura portante del sistema di sollevamento con ancoraggio a parete. Le stanze non risultano controsoffittate nel nucleo Lilium, mentre risultano controsoffittate nei nuclei Iris e Primula (h utile = 2.85 m), ma ciò non costituisce un problema significativo per prendere eventualmente in considerazione un ancoraggio, totale o parziale, a soffitto, che garantisce maggior flessibilità date le geometrie irregolari dei locali.

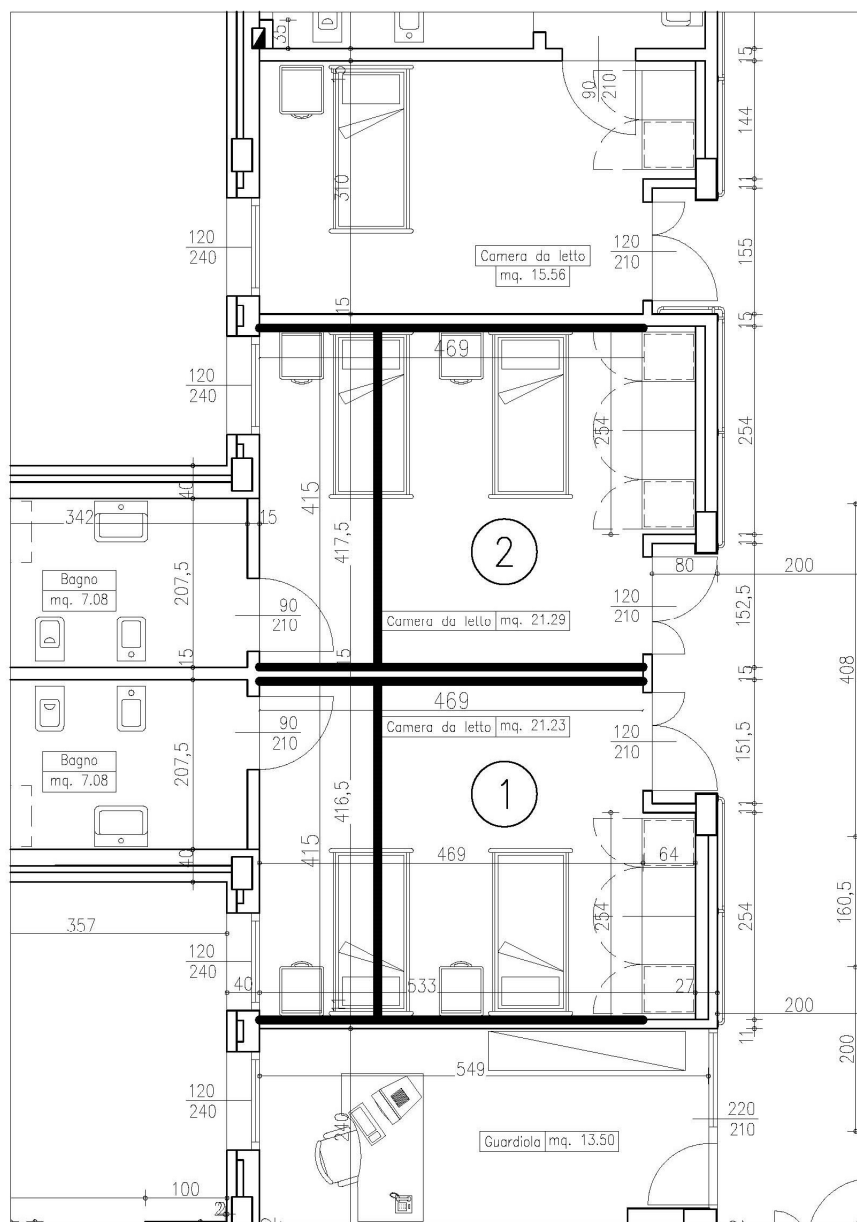
La struttura portante è a telaio in cls, con setti in muratura di tamponamento e solai latero-cementizi.

Stanze 4-5 – NUCLEO LILIUM



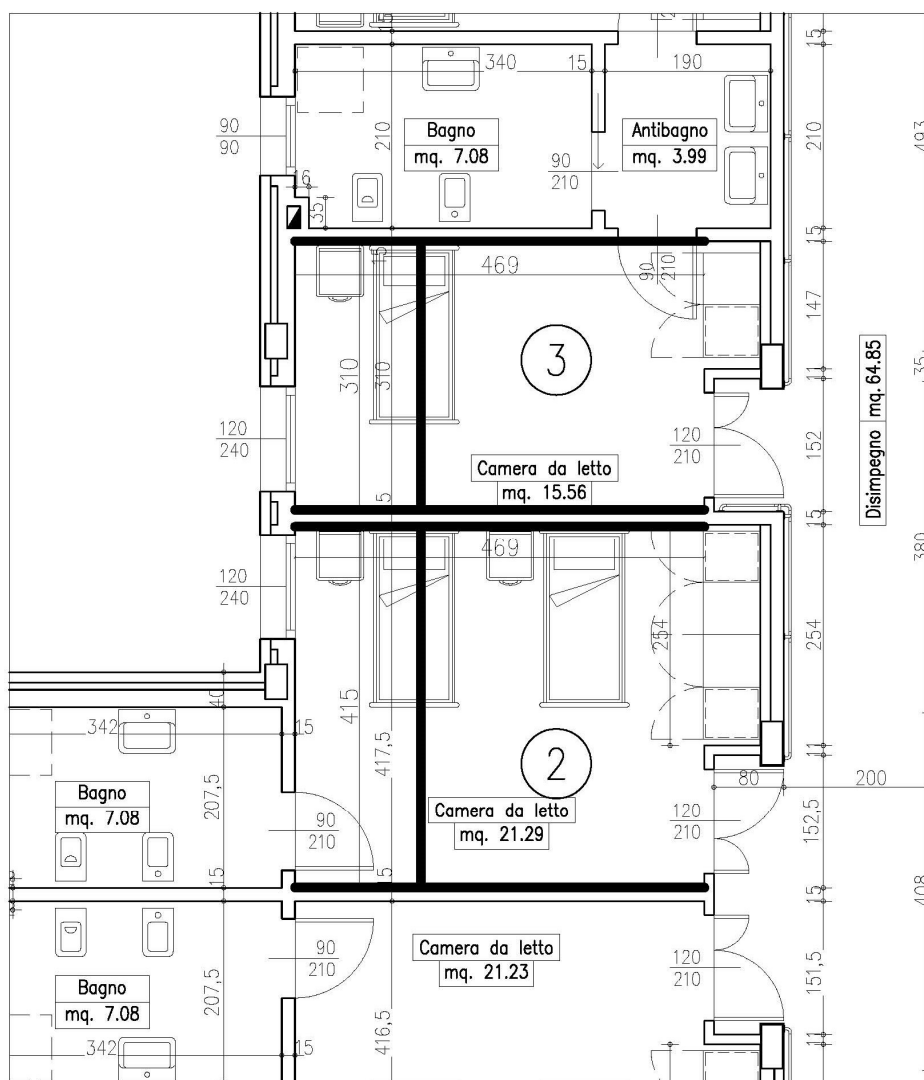
La stanza 4 è una stanza singola, di modeste dimensioni. All'ingresso, dietro la porta, è visibile il nodo equipotenziale. Il letto è posto in un'area quasi quadrata, resa irregolare dalla presenza di un canale rettangolare, per cui si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 3.35 m e binario scorrevole da 2.90 m. La stanza 5 è una stanza tripla, con geometria abbastanza irregolare. All'ingresso, a fianco della porta, è visibile il nodo equipotenziale. I letti sono posti due su una parete e uno sull'altra, in un'area ascrivibile ad un rettangolo, irregolare sia per il disallineamento dei muri, sia per la presenza di un canale in angolo. Volendo ottimizzare l'installazione, si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 5.94 m e binario scorrevole da 3.00 m. Non si rilevano particolari ostacoli legati alla presenza di impianti, se non per i lampadari appesi dotati anche di pale per la ventilazione, che saranno da sostituire con tipologia compatibile. L'impianto di rilevazione fumi è ritenuto compatibile. Un altro ostacolo da affrontare è la presenza di armadiature che occupano parzialmente alcuni lati della stanza. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 1-2 – NUCLEO IRIS



Le stanze sono simili e speculari. Lo spazio utile all'installazione dei sistemi di sollevamento è di geometria quasi quadrata, con i due letti affiancati. La porta di ingresso e la porta del bagno sono poste sullo stesso lato della camera, una di fronte all'altra. All'ingresso, accanto la porta, è visibile il nodo equipotenziale. Si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 4.69 m e binario scorrevole da 4.15 m. Si segnala la presenza della controsoffittatura e di finta trave per passaggio impianti, per i quali sarà da valutare accuratamente il punto di fissaggio. L'illuminazione è con plafoniere sporgenti (non incassate nella controsoffittatura) a soffitto, ritenute compatibili con l'installazione dei sollevatori, così come è da ritenersi compatibile l'impianto di rilevazione dei fumi. Le armadiature sono incassate in una nicchia per cui non dovrebbero costituire ostacolo. Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 2-3 – NUCLEO PRIMULA



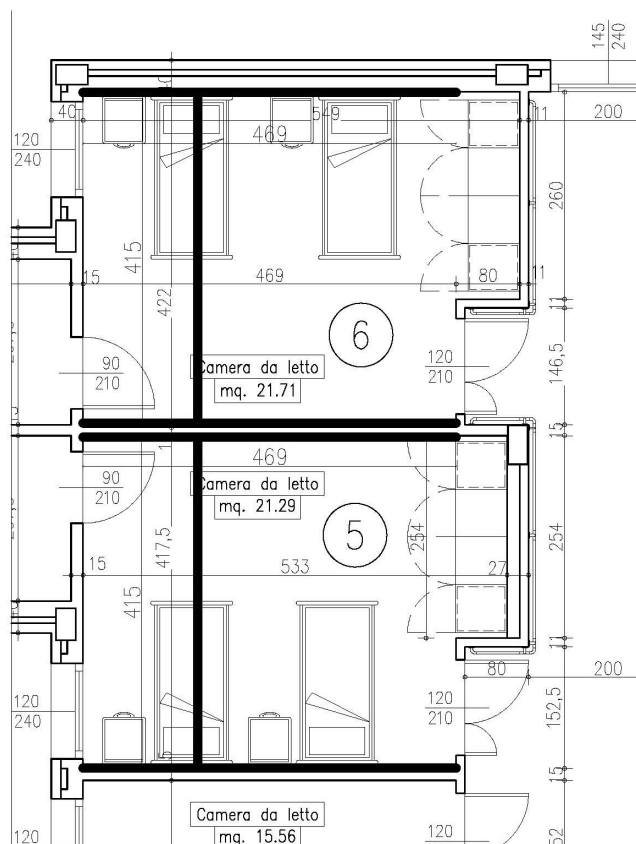
La stanza 2 è a due posti letto, mentre la stanza 3 è una stanza singola. All'ingresso, accanto la porta, è visibile il nodo equipotenziale. L'illuminazione è con plafoniere sporgenti (non incassate nella controsoffittatura) a soffitto, ritenute compatibili con l'installazione dei sollevatori, così come è da ritenersi compatibile l'impianto di rilevazione dei fumi. Le armadiature sono incassate in una nicchia a fianco dell'ingresso, per cui non dovrebbero costituire ostacolo.

Per la stanza 2 lo spazio utile all'installazione del sistema di sollevamento è di geometria quasi quadrata, con i due letti affiancati. Si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 4.69 m e binario scorrevole da 4.15 m. Si segnala la presenza della controsoffittatura e di finta trave per passaggio impianti, per i quali sarà da valutare accuratamente il punto di fissaggio.

Per la stanza 3 la diversità è nella larghezza del locale. Pertanto si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 4.69 m e binario scorrevole da 3.10 m.

Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

Stanze 5-6 – NUCLEO PRIMULA



Le stanze 5 e 6 sono simili e speculari, a due letti. In tutti i locali bagno non interferiscono con la geometria regolare della stanza. Queste stanze sono da attrezzare a gruppo 1. L'illuminazione è con plafoniere sporgenti (non incassate nella controsoffittatura) a soffitto, ritenute compatibili con l'installazione dei sollevatori, così come è da ritenersi compatibile l'impianto di rilevazione dei fumi. Le armadiature sono incassate in una nicchia per cui non dovrebbero costituire ostacolo.

Per le stanze 5 e 6 lo spazio utile all'installazione dei sistemi di sollevamento è di geometria quasi quadrata, con i due letti affiancati. Si richiede l'installazione di sistema di sollevamento ad H con doppio binario da 4.69 m e binario scorrevole da 4.15 m. Si segnala la presenza della controsoffittatura e, per la stanza 6, di finta trave per passaggio impianti, per i quali sarà da valutare accuratamente il punto di fissaggio.

Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.

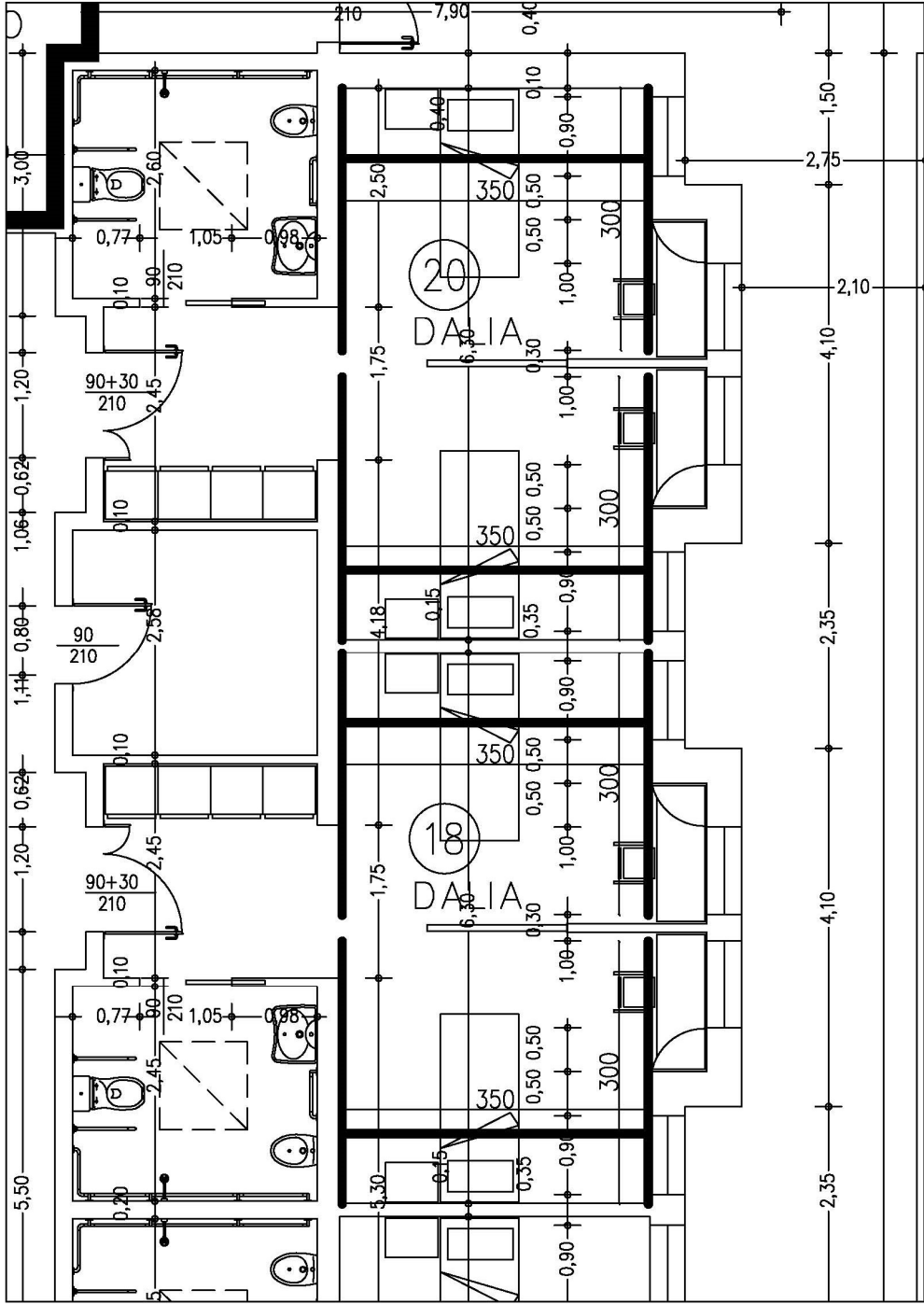
I TULIPANI

La struttura presenta 2 stanze già in Gruppo 1 (segnate come G1) e 4 stanze di cui è previsto l'imminente adeguamento (vedi ALLEGATO C/1). Si intende attrezzare con sistema di sollevamento a soffitto tutte queste stanze, oltre che ovviamente quelle già G1. Le stanze si trovano tutte al piano terra della struttura, ripartite in maniera uguale sui due nuclei, denominati Dalia e Gardenia:

NUCLEO	N° stanza	N° posti letto	Gruppo 1
Dalia	15	2	G1
Dalia	18	2	
Dalia	20	2	
Gardenia	4	2	
Gardenia	6	2	
Gardenia	15	2	G1

L'altezza di piano interna alle stanze è pari $h = 2.90\text{m}$. La struttura è caratterizzata da una perfetta simmetria in pianta degli ambienti e le stanze, che si sviluppano lungo un corridoio a quattro lati intorno ad una corte centrale, sono tutte uguali, a gruppi di due. Lo spazio dedicato ai letti è il medesimo, cambiando solamente il lato dell'ingresso sul quale affaccia la porta del bagno, alternando destra e sinistra. Le stanze sono tutte da due letti, posti sulle due pareti opposte della stanza, a destra e sinistra rispetto l'ingresso. Elemento fortemente caratterizzante e in questo caso condizionante è la presenza di una parete divisoria scorrevole centrale, per separare all'occorrenza la stanza in due ambienti e garantire se necessario la privacy dei ospiti che condividono la stanza. Questa parete, con binario fisso ancorato a soffitto (h utile residua = 2.55m) comporta l'adozione di due sistemi di sollevamento per ciascuna stanza, ovvero uno per ciascun letto. Si richiede quindi l'installazione su ciascun letto di un sistema di sollevamento ad H con doppio binario fisso da 3.00 m e binario scorrevole da 3.50 m. Le stanze non risultano controsoffittate, pertanto potrebbe essere preso in considerazione, se ritenuto necessario, un ancoraggio, totale o parziale, a soffitto. L'illuminazione è garantita da plafoniere non incassate, da ritenersi compatibili, così come gli altri impianti posti a soffitto, ovvero di ventilazione e rilevazione fumi, con l'installazione dei sistemi di sollevamento. Si riportano di seguito gli schemi di posizionamento, che risultano tra loro analoghi.

Si rimanda agli allegati per maggiori dettagli.



Stanze 4-6-15 – NUCLEO GARDENIA

